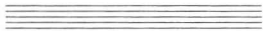


Un po' di ripasso...



Le **note musicali** sono sette: Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si.

Il **pentagramma**, o **rigo**, è l'insieme di cinque linee e quattro spazi su cui vengono scritte le note musicali:



La **chiave di violino**, o chiave di Sol (G), fa sì che sul pentagramma possano comparire queste note:



L'**estensione** corrisponde alla quantità e al tipo di suoni diversi che ogni strumento ed ogni voce sono in grado di produrre.

L'**ottava** è lo spazio sonoro che comprende otto note in successione.

Il **registro** indica se l'estensione di un dato strumento o di una data voce abbraccia suoni gravi, medi o acuti: si distinguono pertanto un registro grave, un registro medio e un registro acuto

Ecco lo **specchietto** che contiene tutte le figure usate in musica:

FIGURA	DEMINOMINAZIONE	VALORE
♩	semibreve	intero (o 4 batti)
♪	minimo	mezzo (o 2 batti)
♫	semiminimo	1/4 (o 1 batti)
♬	croma	1/8 (o mezzo batti)
♭	semicroma	1/16
♮	biscroma	1/32
♯	semibiscroma	1/64

Osservando questo schema avrete senz'altro notato che ogni figura vale la metà di quella che la precede e il doppio di quella che la segue. In base a ciò possiamo dire che il valore della semibreve corrisponde a:

2 minime
oppure 4 semiminime
oppure 8 crome
oppure 16 semicrome
oppure 32 biscrome
oppure 64 semibiscrome

Con questi sette valori è così possibile avere un gran numero di combinazioni. Ad esempio una semibreve può essere suddivisa, oltre che in due minime o in quattro semiminime, anche in una minima e due semiminime:

$$\text{♩} = \text{♩} + \text{♩} + \text{♩}$$

Il punto di valore

Ponendo un semplice punto a destra di una nota o di una pausa, si indica che il valore di questa deve essere prolungato ancora della sua metà.

Nello **specchietto** è stata inserita la semibreve, che potrà essere però utilizzata solo in presenza del tempo di 12/8, mentre per tutti gli altri tempi il suo valore risulta in eccesso e si dovrà quindi utilizzare la **legatura di valore**.

♩	=	♩ + ♩	$4/4 + 2/4 = 6/4$
♩	=	♩ + ♩	$2/4 + 1/4 = 3/4$
♩	=	♩ + ♩	$1/4 + 1/8 = 3/8$
♩	=	♩ + ♩	$1/8 + 1/16 = 3/16$
♩	=	♩ + ♩	$1/16 + 1/32 = 3/32$



Il Giornale della Musica

Periodico del Complesso Bandistico Venezono



Edizione N° 30

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

Gennaio 2006

Internet: <http://digilander.iol.it/cbv>

e-mail: c-b-v1893@libero.it

Auguri 2006

B
U
O
N

A
N
N
O



Venzone - Sfilata in occasione della festa di Santa Cecilia

Festeggiati i 50 anni dell' A.n.b.i.m.a. con 1000 suonatori in concerto

A Udine presenti 35 Bande musicali

Tradizionale appuntamento per la rassegna bandistica regionale, organizzata dall'Anbima Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con la Regione, la Provincia e il Comune di Udine. Le note di 35 gruppi musicali hanno risuonato lungo vie e piazze del centro storico a partire dalle 16, quando è iniziata la sfilata.

Seguendo percorsi differenziati, i complessi bandistici hanno raggiunto piazza Libertà per l'atteso concerto finale, in programma alle 17, dopo il saluto delle autorità.

Oltre un migliaio di strumentisti, in rappresentanza delle migliori espressioni della scena bandistica regionale, hanno dato vita ad una grande festa della musica, che richiama ogni anno centinaia di persone in città.

La rassegna, giunta alla 26ª edizione, ha assunto quest'anno una forma particolare, sia per il numero di bande partecipanti, ben superiore a quello delle scorse edizioni, sia per il programma inedito della manifestazione. Un'edizione straordinaria in occasione del 50º anno di fondazione dell'Anbima nazionale.



Il raduno bandistico 2005

Con i consigli di una mamma

di Silvana Job

Si solito si dice: "Non c'è due senza tre!"

Così eccomi ancora qua, sperando di non annoiarvi. Sabato 1º ottobre la Banda ha partecipato al raduno bandistico regionale organizzato dall'A.n.b.i.m.a.

Erano presenti 35 Bande della Regione ed ognuna, partendo da una via diversa del centro storico, ha sfilato e suonato per poi ritrovarsi tutte insieme in Piazza Libertà per il concertone finale. Tremava la piazza (grimita di gente) al suono di 1300 strumentisti, specialmente all'esecuzione dell'Inno "Fratelli d'Italia", che ha fatto certamente emozionare le migliaia di persone. Un altro momento toccante è stata l'esecuzione "Silenzio" eseguita con molta maestria da una signora (non so di quale gruppo musicale fosse), dedicata a tutte le persone che facevano parte della Banda e adesso purtroppo non ci sono più.

Ed io ho pensato soprattutto a Christian Forgiarini che partecipava con passione a tutte le uscite).

Cambiando argomento vorrei sottolineare un particolare che riguarda l'abbigliamento. Noi mamme, sempre pronte ad applaudire e a fare il tifo, guardiamo anche a questi particolari (altrimenti che mamme saremmo?). Mentre passava la sfilata vedevamo tante divise, tanti colori, guardavamo e commentavamo. Certe erano davvero impeccabili, ordinarie, stirate, certe invece facevano rizzare i capelli! Giacche quasi uguali, pantaloni orrendi di colori diversi, le scarpe poi da rabbrivire. Si partiva dai mocassini neri, ai mezzi stivaletti e poi un'infinità di scarpe da ginnastica di tutti i colori. Ognuno può vestirsi come vuole, però quando si è in divisa bisogna essere possibilmente tutti uguali. La Banda musicale di Venezia sta benissimo ma ogni tanto si vedono delle scarpe sporche...

Noi mamme, oltre che a collaborare con le Majorettes reggendo i cappelli e le bandiere, dobbiamo stare attente anche alla loro divisa,

specialmente adesso che hanno la gonna nuova, perché a volte rischiano di rimanere in... mutande!! Silvia Cracogna ha rischiato al concerto di Ferragosto, ad Elisa Forgiarini è toccato oggi! Chi sarà la prossima? Senz'altro un bel vedere, che avrebbe suscitato molto interesse da parte del pubblico maschile, e forse maggiori applausi. Bisogna dare quindi una controllatina alle aole e ai bottoni delle gonnelle.

Questi consigli sono a fin di bene e servono ad evitare di vedere qualche Majorette imbarazzata rimasta... in mutande!

Finito il Concertone in Piazza Libertà siamo saliti tutti al castello per un momento conviviale.

Clima stupendo, panorama pure.

P.S.

La moglie di Silvano (Máno) ha fatto un bellissimo complimento alle nostre Majorettes, dicendo che sono state le più brave e la loro divisa la più elegante.

Anche in questo anno scolastico una più che soddisfacente presenza di allievi

Il Corso Musicale

Tradizione e vanto del nostro Complesso Bandistico

È iniziato ai primi di novembre il Corso Musicale che il nostro Complesso Bandistico organizza ormai da molti anni (per l'esattezza sono 30, come riferito a pag. 7 di questa edizione).

Gli allievi sono seguiti, secondo orari personalizzati, dagli insegnanti Antonino Calderari, Alberto Zamolo, Sandro Bellina, Fabio Forabosco e Claudio Calderari.

La scorsa primavera sono entrati a far parte della nostra banda musicale quattro nuovi allievi: Alberto Copetti, Luca Madrassi, Andrea Bellina e Saul Della Schiava che, dopo aver partecipato per un periodo alle prove settimanali sono ora a tutti gli effetti componenti del Complesso Bandistico.

Hanno altresì iniziato a partecipare alle prove altri tre allievi: Chiara Gridello, Tommaso Di Bernardo e Bruno Unfer che, non appena otterranno la necessaria

sicurezza e capacità musicali, potranno a loro volta entrare a far parte della nostra associazione.

Certamente la fase di apprendimento non finisce con la scuola di musica ma continua, appunto, attraverso le prove e le esecuzioni che vengono effettuate nel corso dell'anno.

La piena maturità musicale avviene quindi in tempi più lunghi rispetto alla durata del Corso e naturalmente tiene conto delle capacità individuali e dell'impegno che ogni singolo allievo riesce a dare.

Quest'anno sono stati confermati quasi tutti gli allievi dello scorso anno mentre due si sono iscritti per la prima volta.

Da notare la partecipazione di diversi ragazzi provenienti da altre località.

GLI ALLIEVI DEL CORSO MUSICALE 2005-2006

ALBERTO COPETTI	Venezia
ALESSANDRO AMBROSINO	Pontebba
ALIA GIRONI	Artegna
ALICE BELLINA	Gemona
ANDREA BELLINA	Venezia - Portis
ANNA MORETTI	Venezia
BRUNO UNFER	Venezia
CHIARA GRIDELLO	Venezia
DENISE BELLINA	Venezia
ELIAH CORTELO	Moggio Udinese
ERICA VENTURINI	Gemona
GABRIEL CONATI	Caneva di Tolmezzo
GIACOMO ZAMOLO	Venezia - Carnia
GIULIA FORGIARINI	Venezia
GIULIO FERIGO	Bordano
GIULIANO BELLINA	Venezia
KAREN CLAPIZ	Venezia - Pioverno
LINDA STEFENATTI	Gemona
MARIA TERESA DE CLARA	Gemona
MARTA MITDIERI	Venezia
MICHELE DI BERNARDO	Venezia - Portis
NIKITA PETERLUNGEN	Venezia
PATRIK CLAPIZ	Venezia - Pioverno
RICCARDO CAPRIZ	Venezia
SAUL DELLA SCHIAVA	Moggio Udinese
TOMMASO DI BERNARDO	Venezia - Portis
VALENTINO FADI	Venezia

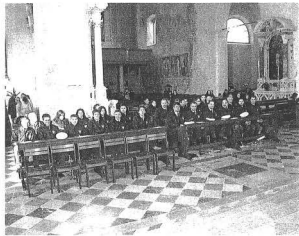




Santa Cecilia

Cecilia (dal nome di famiglia romana) è una delle sette donne martiri di cui si fa menzione nel Canone Romano. A Lei è dedicata una basilica in Trastevere a Roma (sec. IV). In occasione della revisione del calendario ecclesiastico, diversi antichi martiri sono stati soppressi poiché presentavano gravi difficoltà storiche, non perché si possa affermare che tali Santi non siano esistiti, ma perché la loro esistenza non è suffragata da prove storiche consistenti e convincenti.

Soltanto la memoria di S. Cecilia è stata conservata nonostante presentasse simili difficoltà; il suo nome è rimasto alla data tradizionale (22 novembre). Due fatti, comunque, sono certi ed eloquenti: che il titolo basilicale di Cecilia è antichissimo, sicuramente anteriore all'anno 313 vale a dire all'età di Costantino e che la festa della Santa veniva celebrata nella sua



Santa Cecilia

ovvero Divina Protezione

di Gian Mario Casasola

basilica di Trastevere nell'anno 545. Altra circostanza non priva di significato, è che Cecilia venne sepolta nelle Catacombe di S. Callisto, in un posto d'onore accanto alla cosiddetta "Cripta dei Papi". Più tardi Papa Pasquale I ne trasferì il corpo nella cripta della basilica Trasteverina. Risale alla fine del medioevo l'interpretazione sul ruolo della Santa Romana, ispiratrice e patrona della musica quale è ormai universalmente nota.

Anche ciò si spiega con un passo della Sua leggendaria "Passione" che, mentre Le venivano procurati atroci dolori durante il martirio (terminato con il taglio del capo), i suoi organi "suonavano" ed Ella cantava lodi soltanto per il Signore.

Dopo il breve cenno storico, la cronaca attuale ha portato a conoscenza della ricorrenza in onore della protettrice dei musicisti nel nostro piccolo insieme qual'è il Complesso Bandistico Venezonense. Lo svolgimento è frutto di una brillante idea del ns. Tonino, esperto musicista (e.....forse anche di Santi; è così Tonino?...).



Abbiamo approfittato della domenica più prossima alla festa che ritorna annualmente sul calendario per proporre (è la prima volta) con un segno tangibile e rispettoso ad indirizzo di S. Cecilia: un omaggio musicale.

Una pur semplice esibizione attraverso le vie di Venezia ma piena d'entusiasmo che il clima rigido della giornata non ha piegato; le Majorettes, sfidando anch'esse la temperatura, hanno dato ancora una volta il loro contributo positivo con esibizioni modello sulle piazze adiacenti rispettivamente: al municipio e al Duomo.

In mattinata si è svolto pure il rito religioso della S. Messa durante il quale, il celebrante don Roberto (tifoso sostenitore dell'attività prodotta dal locale Complesso Bandistico), ha ricordato i nostri compagni amanti della musica che ci hanno preceduto nel regno della luce.

La manifestazione è stata ben accettata dai presenti con applausi di consenso, compresi quelli del Sig. Sindaco, onnipresente (impegni d'ufficio

permettendo) alle nostre iniziative.

Al termine tutti da Cadò: motivo?... a voi la risposta più plausibile e..... che S. Silie e sedi jutori ançe für de musiche dato une man al Agnul Custode.

Un sclet Mandil

Gian Mario Casasola



E' stato un 2005 all'insegna dell'impegno e del divertimento

Fra le 25 uscite dell'anno, tutte importanti e meritevoli, sottolineiamo per la particolarità dell'evento l'Accademia degli allievi del Corso Musicale, l'uscita a Mirabilandia (Ravenna), il concerto presso il Centro Don Omelio di Caneva di Tolmezzo, la camminata a *Sant'Antoni di mont* e il Raduno bandistico regionale di Udine

Sabato 1° gennaio
Auguri dagli "anziani"
per il Capodanno



Domenica 20 marzo
San Giuseppe a Portis
di Venzone



Domenica 8 maggio
A Campagnola di Gemona per la
sagra del Borgo



Domenica 22 maggio
Inaugurazione dell'Ancona alla
Madonna in località S. Caterina

Domenica 29 maggio
Venzone - Processione per
il Corpus Domine



Giovedì 2 giugno
S. Antonio *di mont* per il 20°
anniversario della ricostruzione
della Chiesetta



Sabato 4 giugno
Accademia musicale degli allievi
della scuola di musica



Lunedì 13 giugno
Processione e concertino al
Santuario di Gemona

Domenica 19 giugno
A Pontebba con il Btg. Cividale



Domenica 26 giugno
Festa del patrono S. Pietro a
Carnia di Venzone



Sabato 16 luglio
A Piverno per un incontro
musicale e conviviale



Venerdì 22 luglio
Ad Artegna per una serata
di beneficenza

Domenica 07 Agosto
Venzone - Processione per la
festa del Beato Bertrando



Domenica 14 agosto
Venzone - Inaugurazione della
passerella di Sottomonte



Lunedì 15 agosto
Tradizionale Concerto
d'Estate



Giovedì 18 agosto
Udine - Inaugurazione della
Sagra presso la Chiesa di
San Pio X



Domenica 21 agosto
Trasferita, con sfilata e
concertino, a Mirabilandia



Sabato 03 settembre
Concerto presso il Centro
disabili di Caneva di Tolmezzo



Domenica 4 settembre
Moggio Udinese - Festa con
Donatori di sangue



Domenica 11 settembre
Cadunea di Tolmezzo
Processione e concerto per
la sagra del paese



Domenica 2 ottobre
Avasinis - Tradizionale
Processione e concertino
(sotto la pioggia)



Sabato 08 ottobre
Udine - 50° anniversario
dell'Anima con mega
concertone finale



Domenica 30 ottobre
Enemonzo - Festa con i
donatori di sangue



Domenica 20 novembre
Venzone-Festa di Santa Ceci-
lia, patrona della musica



Giovedì 8 dicembre
A Pioverno tradizionale
Processione per la Madonna



Siamo certi che anche il 2006
sarà ricco di avvenimenti
musicali e di soddisfazioni
personali, che per noi
rappresentano l'unico e
importante riconoscimento.

Avasinis

Tradizionale Processione per la Madonna
di Fabio Pascolo



Domenica 2 ottobre siamo partiti per la classica uscita ad Avasinis, in occasione della Processione della Madonna, anche se il tempo non prometteva niente di buono. Arrivati sul posto, infatti, stava piovigginando, così banda, majorettes e parenti si sono rifugiati sotto i portici, mentre i più intrepidi sono andati alla ricerca di un bar dove poter bere l'aperitivo. Dopo mezz'ora, annullata la Processione per la pioggia, siamo rimasti in attesa di comunicazioni sul da farsi (qualche ignoto musicante si è a questo punto chiesto se il pranzo ci sarebbe stato comunque dato) e alla fine si è deciso di suonare lo stesso al riparo dei portici, mentre le Majorettes avrebbero dovuto esibirsi sull'altro lato della strada in uno spiazzo di pochi metri quadrati.

Per nostra fortuna però ha smesso di piovere, così le ragazze hanno potuto usare tutta la piazza e finalmente sbizzarrirsi dopo l'uscita poco soddisfacente fatta a Udine il giorno precedente. Mentre suonavamo i primi pezzi la gente ha cominciato ad avvicinarsi, forse attirata dalle nostre melodie, così abbiamo terminato il concertino con un pubblico piuttosto numeroso e, devo dire, anche caloroso.

Per ristorarci dopo il concertino è stato allestito un piccolo rinfresco davanti al bar, dove successivamente l'antipasto ci sono anche stati serviti gnocchi ripieni al mirtillo e pasta al ragù. L'uscita direi non si sarebbe potuta concludere in maniera migliore.

Fabio Pascolo

Ad Enemonzo la festa con i Donatori di sangue

La giornata inizia di buon mattino per la terza uscita, dopo Caneva e Cadunea, in questa zona della Carnia. Alle 08.30 si parte da Venzone ma, nonostante la stagione autunnale, non fa un gran che freddo.

A scanso di sorprese però il Presidente ci ha raccomandato di mettere la trapuntina, perché andiamo comunque in montagna. Il viaggio è breve e dopo mezzora siamo già pronti, Banda e Majorettes (come sempre numerose), nella piazzetta del paese. Veniamo accolti dagli organizzatori che ci invitano, prima della sfilata, ad eseguire un concertino.

le molte bandiere anche delle sezioni ospiti.

Anche nello spiazzo antistante la chiesa eseguiamo alcuni brani in attesa che arrivi il momento della messa.

Durante la funzione religiosa quelli che non sono entrati in chiesa approfittano per bere il caffè nei ber vicini.

Verso le 12 riprendiamo il nostro concertino per le tante persone uscite dalla messa che intratteniamo per mezz'ora circa. Non è stata un'uscita eclatante anche perché, per stessa ammissione del Presidente dell'A.f.d.s. locale, la partecipazione degli iscritti e della popolazione stessa, non è stata numerosa



Così, con diverse coreografie delle Majorettes e alcuni nostri brani leggeri, trascorre un'oretta senza quasi accorgerci.

Viene quindi il momento di metterci tutti in fila per recarci nei pressi della chiesa, preceduti dai componenti del sodalizio con

e quindi c'è un po' di delusione.

A questo punto per noi la missione è compiuta (la n° 24 dall'inizio dell'anno!) e ci diamo appuntamento per le prove del giovedì successivo.

Dal baule dei ricordi... 1975

Rubrica a cura di
Franco Gavini e Davide ZamoLo

In tema di scuola di musica, presentata a pag. 2, vi proponiamo la nostra richiesta all'Amministrazione Comunale, e all'allora Sindaco Antonio Sacchetto, di una sede per poter svolgere le lezioni.

In un primo momento ci fu concessa una stanza presso la Canonica, allora situata in via Mattiassi, ma successivamente, dopo il terremoto del '76, fu cambiata più volte fino alla concessione di alcune aule nella Scuola Media, tutt'ora sede del nostro Corso musicale.

COMPLESSO BANDISTICO VENEZIANO

VENEZIA

Al Sig. SINDACO e p.e.
alla Giunta Comunale
di VENEZIA

Oggetto: Aula per un nuovo Corso Musicale strumentale del Complesso Bandistico Veneziano.

In qualità di Presidente del suddetto Complesso, faccio richiesta all'Amministrazione Comunale al fine di ottenere un locale da adibirsi per un Corso d'Avviamento musicale strumentale organizzato e gestito dal Complesso Bandistico Veneziano.

Maestro del Corso sarà il Sig. Claudio Callorari.

Scopi principali che il Complesso s'attende da questo Corso sono al tempo stesso semplici quanto importanti:

- 1) Far conoscere ai ragazzi la Musica non solo sotto forma di ascolto ma come arte a cui dedicarsi e appassionarsi.
- 2) Cercare di riportare il Complesso Bandistico ai livelli cui era arrivato anni addietro e possibilmente migliorarli. Certo che solo intraprendendo la strada dei giovani, specialmente ragazzi che con il loro apporto possono garantire il proseguimento della nostra attività, e allo stesso tempo dei sentimenti dell'Amministrazione, spero che la nostra richiesta abbia senz'altro una risposta affermativa.

In attesa, a nome di tutto il Complesso, porgo i miei ossequi.

Il Presidente

Giuseppe Valent

Venezia, 28.12.1975

MUSICANTE O MUSICISTA?

Due termini che creano a
volte contrasti e discussioni

Sono nate a volte delle discussioni in merito al termine "Musicante" in quanto, secondo alcuni, sarebbe riduttivo o addirittura offensivo rispetto al termine "Musicista", ritenuto più nobile e rispettoso.

Pensando a questo mi è venuta alla mente un parallelo con due termini che a volte vengono confusi: "Bancario" e "Banchiere".

In fondo le diversità, fatti salvi i rispettivi ambiti operativi, sono simili.

Il Bancario è l'impiegato, l'esecutore materiale delle operazioni inerenti la sua specialità.

Il suo lavoro è per lo più meccanico e non entra nel merito della bontà delle operazioni che la "sua" Banca sviluppa.

Il Musicante, allo stesso modo, esegue il più delle volte meccanicamente quello che gli viene presentato nello spartito. Raramente suonando si rende conto del "gioco" armonico che la sua parte ha nei confronti delle altre. Egli si preoccupa solo che la sua venga eseguita bene o anche benissimo.

Ci possono essere Musicanti bravi e bravissimi (come per gli impiegati della Banca) ma non per questo uno di loro diventa automaticamente Musicista o Banchiere.

In entrambi i rami per ottenere questo passaggio ci vuole altro!

Detto ciò, bisogna giustamente riconoscere che entrambe le figure sono importantissime ed è quindi fuori luogo considerare il termine "Musicante" come qualcosa di riduttivo o spregiativo.

Lo stesso dizionario "Zingarelli" alla voce "Musicante" indica: "Chi esegue musica; angeli musicanti. Chi suona in una Banda".

E il Musicista allora chi è?

Il Musicista (come nel caso del Banchiere) è il "padrone".

In questo caso egli è il padrone della musica, nel senso che padroneggia la composizione; leggendo quei segni che noi chiamiamo note, comprende il significato del brano e ne dà la sua giusta interpretazione.

Non sente solo la parte che sta eseguendo ma l'insieme delle parti che compongono il brano, ottenendo così una esecuzione corretta.

Entra nel merito della composizione comprendendo e valutando i passaggi armonici (con grande vantaggio per l'intonazione) e a volte è lui stesso compositore.

Come si fa a diventare "Musicisti"?

Molto semplice: si studia. Molto, moltissimo!

Naturalmente dando per scontato che la persona abbia il senso innato della musica.

A questo proposito mi viene in mente il dialogo fra una signora e il compositore ungherese Zoltán Kodály (famoso il suo "Metodo Kodály" per l'insegnamento della musica nell'età dell'infanzia).

La mamma voleva sapere qual'è l'età più opportuna per un bambino perché cominci ad avvicinarsi alla musica.

Il Maestro pensò un attimo e rispose: "Nove mesi prima della nascita. Anzi, nove mesi prima della nascita... della madre".

Semplice no?

Claudio Callorari